



PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1015 DEL 22/07/2016

VIII Settore - Ambiente - Rifiuti - Contenzioso (Provincia BAT)

N. 117 Reg. Settore del 21/07/2016

Oggetto: D. LGS. N. 152 ART. 214 E 216. SOCIETÀ “LISO MATTEO & F.LLI S.R.L.” – ANDRIA (BT). ISCRIZIONE NEL REGISTRO PROVINCIALE DELLE IMPRESE ESERCENTI ATTIVITÀ DI RIUTILIZZO DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI. RINNOVO.

Alla presente determinazione, adottata il 22/07/2016, è stato assegnato il seguente numero del registro generale 1015 anno 2016

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia il 22/07/2016, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 29 del 15.03.2010

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE

- con Det. Dir. n. **82** dell'**1/08/2006** della Provincia di Bari è stato disposto di **iscrivere** al n. 424 del registro provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi, individuati nell'Allegato 1 – sub allegato 1 al D.M.A. 05/02/98, come modificato dal D.M. n. 186/2006, la Società "**Liso Matteo & F.lli s.a.s.**", con sede legale in Andria S.S. 98 Km 40+120 e sede operativa alla Via Barletta S.S. 170/Dir. Km 20,045 in catasto al Fg. n. 13 part.IIa n. 205 Sub 15, nella persona del Sig. Liso Matteo, nato ad Andria il 23/07/1973 ed ivi residente in Via Corato n. 100, per la classe di attività 6[^] - ex D.M. n. 350/98 e per una quantità massima di 1.350 t/a in conformità all'allegato 4 del medesimo D.M. n. 186;

- con Det. Dir. n. **105** del **06/11/2006** della Provincia di Bari è stato disposto di **volturare** la iscrizione n. 424 del registro delle imprese di cui alla Det. Dir. n. 82/2006 in favore della Società "**Liso Matteo & F.lli s.r.l.**", legalmente rappresentata dal Sig. Liso Matteo, nato ad Andria il 23/07/1973, fermo restando le condizioni e gli obblighi previsti nel dispositivo della medesima determinazione n. 82/2006 più volte citata;

- con lettera del 16/02/2009, in atti al prot. n. 642 del 27/02/2009, la prenominata società ha comunicato il trasferimento della sede legale da S.S. 98 Km 40+120 a Via Barletta n. 214 in Andria (BT);

- con Det. Dir. n. **61** del **10/03/2009** della Provincia di Bari è stato disposto di **integrare** alla Società di cui in precedenza la quantità di rifiuti a **4.100 t/a** a fronte di una capacità di stoccaggio di 75 t/a, in classe di attività 5[^];

- ai sensi e per gli effetti della L. n. 148/2004, la Provincia di Bari, con nota n. 121 del 25/01/2010 e la Provincia di Foggia, con nota n. 9249 del 10/02/2010, hanno trasmesso al presente ufficio i propri rispettivi registri con le imprese operanti nel territorio della nuova Provincia dotati di specifico numero di iscrizione;

- nel rispetto dell'art. 216 del dec. Leg.vo 152/2006, che pone in capo alla Provincia territorialmente competente l'iscrizione in apposito registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività e la verifica d'ufficio di cui agli articoli 215 e 216, si è proceduto alla rielaborazione ed unificazione dei suddetti registri trasmessi dalle Province di Bari e Foggia con le note richiamate in precedenza, istituendo a tal uopo apposito Registro Provinciale;

- in virtù della Det. Dir. n. **20** del **10/03/2010** la Società risulta iscritta al progressivo n. **41** come comunicato con nota del 24/03/2010 prot. 4264 (in sostituzione del precedente n. 424 della Provincia di Bari);

- con Det. Dir. n. **37** del **14/07/2011** è stato disposto di rinnovare, a far data dall'1/08/2011 l'iscrizione nel registro provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi, individuati nell'Allegato 1 – sub allegato 1 al D.M.A. 05/02/98, in favore della Società "**Liso Matteo & F.lli s.r.l.**" con sede legale ed operativa alla Via Barletta n. 214 in catasto al Fg. n. 13 part.IIa n. 205 Sub 15, nella persona del Sig. Liso Matteo, nato ad Andria il 23/07/1973 ed ivi residente in Via Corato n. 100, - c.f. LSIMTT73L23A285P, ove risulta iscritta al n. **41** per la classe di attività 5[^] per una quantità di **4.100 t/a** e per una capacità giornaliera di recupero di **10 t/die** circa;

CONSIDERATO CHE

- in data 12/05/2016, con prot. n. 21131-16 del **12/05/2016**, la Società ha comunicato il rinnovo dell'iscrizione provinciale nel Registro indicato in oggetto nonché la prosecuzione dell'attività stessa trasmettendo la documentazione necessaria all'avvio del procedimento di cui all'art. 216, co. 5° del D. Lgs. n. 152/06;

VISTO

- che all'esito dell'istruttoria e della documentazione depositata è stata verificata la sussistenza dei requisiti per il rinnovo dell'autorizzazione nel Registro delle imprese esercenti l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi art. 216 del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO

- che con Delibera di G.P. n. **59** del 30/06/2014 è stato istituito il Settore VIII° "*Ambiente, Rifiuti e Contenzioso*"

- Vista ed esaminata la documentazione esistente agli atti;
- Visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- Visto l'art. n. 107 del T.U. del D.Lgs. 267/2000;
- Visto lo Statuto della Provincia di Barletta Andria Trani;

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Visto il Regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali di cui alla D.G.P. n. 29 del 15/03/2010;

DETERMINA

- 1) le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di **rinnovare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 216 – comma 5° del D. Lgs. n. 152, l'iscrizione n. **41** del Registro Provinciale delle imprese esercenti l'attività di recupero per i rifiuti non pericolosi individuati nell'Allegato 1 – sub allegato 1 – al D.M.A. 05/02/1998 e s.m.i. in favore della Società “**Liso Matteo & F.lli s.r.l.**”, con sede legale ed operativa in Andria, in Via Barletta n. 214, in catasto al Fg. n. 13 part.lla n. 205 Sub 15, legalmente rappresentata dal Sig. Liso Matteo, nato ad Andria il 23/07/1973 ed ivi residente in Via Corato n. 100 - c.f. LSIMTT73L23A285P – ove risulta iscritta al n. **41** per la classe di attività 5[^] per una quantità massima di **4.100 t/a** ed una capacità di stoccaggio (R13) di **950 t/a** come da prospetto, secondo quanto di seguito riportato:

	Tipologia Rifiuto	Codici CER	Quantità annuale comunicata (tonn./a)	Quantità Massima istantanea stoccabile (tonn.)	Quantità totale annua di stoccaggio (tonn./a)	Attività di Recupero	Operazione di recupero
1	11.1	[020303] [020399]	3.000	100	500	11.1.3	R13-R9
2	11.3	[020399]	400	30	50	11.3.3	R13-R9
3	11.11	[020304] [200125]	700	30	400	11.11.3	R13-R9
			4.100	160	950		

- 3) che l'esercizio dell'attività è soggetta alle prescrizioni di seguito elencate:

- a) nell'esercizio dell'attività di recupero sub 2) la Società è obbligata, comunque a non superare il limite di 10 t/die previste dalle norme vigenti in materia di VIA in relazione alle operazioni di recupero (R9) pena la sospensione dell'attività;
- b) ai sensi del D.M. 21 Luglio n. 350/98 art. 1 (scadenza 30 Aprile di ogni anno) dovrà essere effettuato relativo versamento per il pagamento annuale dei diritti di iscrizione, così come previsto dalla classe di attività 5[^] per un importo pari ad € 103,29= su c.c.p. n. 2062582 intestato a “Amministrazione Provinciale di Barletta Andria Trani – Servizio Tesoreria”, riportando la causale “Iscrizione Registro Imprese Procedure Semplificate – Classe 5[^] - Anno”;
- c) la relativa messa in riserva dei rifiuti non pericolosi deve essere effettuata secondo le modalità previste all'art. 6 del D.M. 05/02/98, così come modificato dal D.M. 186/2006 con divieto di effettuare la stessa sulla restante parte di piazzale non interessato dalla messa in riserva;
- d) per le quantità massime impiegabili la stessa Società dovrà attenersi a quanto disposto dall'art. 7 del D.M. 05/02/98, così come modificato dal D.M. 186/2006;
- e) permangono, inoltre, tutte le disposizioni normate tecnicamente ai suddetti capitoli e paragrafi dell'Allegato 1 Suballegato 1 al D.M. 05/02/98 e s.m.i., alle quali la Società dovrà attenersi durante le attività di recupero dei rifiuti non pericolosi sopra codificati;
- f) per l'esercizio dell'attività di recupero delle tipologie di rifiuti non pericolosi riportati nel presente provvedimento, dovrà essere rispettato, inoltre, quanto di seguito indicato:
 - per i rifiuti in deposito temporaneo devono essere rispettati i **tempi e le condizioni previste dall'art. 183 comma 1 lettera bb) del D.Lgs. 152/06** e, comunque, le quantità massime stoccate non dovranno superare i volumi previsti per i quali sono stati dimensionati gli impianti di sicurezza;
 - obbligo di utilizzare i rifiuti nel ciclo di produzione dei conglomerati **con sistemi di**

- **caricamento pneumatico** dagli automezzi di trasporto ai siti di stoccaggio;
 - i rifiuti potranno essere stoccati per un tempo **massimo di 180 giorni** e dovranno essere apposti dei cartelli **con indicazione dei Codici CER** relativi ai rifiuti oggetto di recupero;
 - dovrà essere tenuto, presso la propria sede, **registro di carico e scarico dei rifiuti**, ai sensi dell'art. 190 del D. Lgs. 152/06, ottemperando altresì a tutti gli adempimenti previsti dallo stesso D. Lgs.;
 - le attività dovranno essere effettuate in base alla comunicazione **art. 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.** e, comunque, solo relativamente alle tipologie di rifiuti non pericolosi previste nel presente provvedimento ed in ottemperanza alle precisazioni e prescrizioni riportate nel presente provvedimento per il recupero di rifiuti non pericolosi di cui alle tipologie **11.1, 11.3, e 11.11 dell'Allegato 1 Suballegato 1 al D.M. 05/02/98, così come modificato dal D.M. 186/06;**
 - le attività ed i procedimenti utilizzati per la messa in riserva e/o recupero non dovranno comportare rischi per la salute dell'uomo, per l'acqua, l'aria, la flora e la fauna nonché causare inconvenienti dovuti a rumori ed odori né danneggiare il paesaggio;
 - nell'esercizio dell'attività la suddetta Società **dovrà rispettare i criteri igienico-sanitari stabiliti ai sensi delle vigenti normative** e quanto previsto in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
 - nel caso in cui gli esiti analitici dovessero **evidenziare contaminazione dei materiali**, gli stessi dovranno essere obbligatoriamente conferiti e smaltiti, previo trasporto con mezzi all'uopo autorizzati, presso idonei impianti di discarica;
 - la Società è tenuta a sottoporre l'impianto nel complesso, nonché i singoli macchinari, ad adeguate **operazioni di controllo e manutenzione**, anche secondo quanto previsto dai manuali di manutenzione ed uso predisposti dalla ditta fornitrice;
 - i rifiuti da avviare a successivo recupero nonché eventuali **residui di lavorazione** e tutti gli altri rifiuti inutilizzabili derivanti dall'attività nel suo complesso, dovranno essere prelevati, ai fini di **successivo smaltimento e/o eventuale recupero, da Ditte autorizzate;**
 - in caso di disfunzione dell'impianto dovrà essere sospesa l'intera attività di recupero fino al ripristino delle normali condizioni di funzionalità, comunicando il tutto allo scrivente Settore;
 - **dovrà provvedere alla messa in sicurezza e bonifica del sito alla cessazione dell'attività dell'impianto;**
 - è tenuta a sottoporre ad attuare **tutte le norme tecniche ed amministrative che regolano la realizzazione e la gestione degli impianti;**
- 4) **la durata del rinnovo ha validità di 5 anni a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento. Tre mesi prima della scadenza, la Società, se interessata, è tenuta ad effettuare una nuova comunicazione di inizio attività, ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs. 152/2006;**
- 5) **la mancata osservanza di quanto sopra prescritto ed eventuali violazioni di legge o negligenze precludono la validità e l'efficacia dell'iscrizione;**
- 6) di riservarsi l'adozione di eventuali provvedimenti integrativi e/o modificativi del presente atto in dipendenza di disposizioni esplicative e regolamentari attuative del citato d. lgs. n. 152/2006;
- 7) di far salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione, del Comune o di altri Enti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente, della salute pubblica ed urbanistica;
- 8) di notificare il presente provvedimento:
- **Alla Regione Puglia Assessorato all'Ecologia – Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifiche**
Via delle Magnolie, 6/8 – 70026 Modugno (BA);
PEC: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it
 - **All'ARPA Puglia D.A.P. – BAT**
Via caduti di tutte le Guerre, 19 – 70126 Bari (BA);

PEC: dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

- **Alla Sezione Regionale dell'Albo Gestori Ambientali**
Via E. Mola, 19 – 70121 Bari (BA);
PEC: albogestori.puglia@legalmail.it
 - **Al Sindaco del Comune di Andria**
Piazza Umberto I° n. 1 – 76123 Andria (BT);
PEC: protocollo@cert.comune.andria.bt.it
 - **Al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'A.S.L./BAT**
Via Fornaci n. 201 – 76123 Andria (BT);
PEC: dip.prevenzione@mailcert.aslbat.it
 - **Al Dirigente della “Polizia Provinciale” della Provincia di Barletta-Andria-Trani**
P.zza San Pio X n. 9 - 76123 Andria (BT);
PEC: polizia.provinciale@cert.provincia.bt.it
 - **Alla Società “Liso Matteo & F.lli s.r.l.”**
Via Barletta n. 214 – 76123 Andria (BT)
- 9) di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico della Provincia di Barletta-Andria-Trani;
- 10) di dare atto che la stessa va pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi;
- 11) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata nella sezione “*Amministrazione Trasparente*” ai sensi del D.Lgs 33/2013.
- 12) di dare atto, che secondo quanto previsto dal Piano Provvisorio Triennale 2016/2018 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità della Provincia Barletta Andria Trani, adottato con D.P. n. 6 del 29/01/2016 è stata acquisita apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 – 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii (scheda A- B), dal Dirigente e dall'istruttore della presente.

Avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore "VIII Settore - Ambiente - Rifiuti - Contenzioso (Provincia BAT) ", è conforme alle risultanze istruttorie.

Andria, lì 14/07/2016

Il responsabile dell'istruttoria: Decclesiis Dott. Michele

Andria, lì

Andria, lì 21/07/2016

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Guerra Ing. Vincenzo

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Non rilevante sotto il profilo contabile

Andria, lì

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Sciannamea Ing. Francesco
